



Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane

**ACCORDO QUADRO
PER LA REMUNERAZIONE DI SPECIFICI OBIETTIVI STRATEGICI**

In data _____ alle ore _____ presso la sede dell'ASST di Cremona ha avuto luogo l'incontro tra l'ASST di Cremona, rappresentata dalla delegazione trattante

e

i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di categoria firmatarie del CCNL 2 novembre 2022 e la Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) aziendale.

Visto e richiamato il punto 1 dello "Accordo Integrativo criteri distribuzione premi correlati alla performance organizzativa e individuale art. 81 CCNL comparto sanità 21/5/2018 sottoscritto il 20/12/2019" rubricato "obiettivi strategici";

Ritenuto di procedere alla sua modifica, a valere dall'anno 2023, come segue:

Per la realizzazione di specifici obiettivi strategici nell'ambito della programmazione annuale, coerentemente con il P.O.A.S. e come definita dalla Direzione Generale, viene accantonato un importo pari al 10% del Fondo Premialità ai fini dell'espletamento di progetti ad essi correlati.

Entro il 31 gennaio di ogni anno le progettualità di durata annuale saranno preventivamente comunicate e successivamente illustrate alle OO.SS. e alla RSU in occasione di specifico incontro sindacale.

Gli ambiti in cui l'ASST di Cremona potrà sviluppare tali progettualità sono individuati come segue:

A. Progetti strategici non legati direttamente agli obiettivi di budget, finalizzati a supportare processi riorganizzativi e di miglioramento della qualità delle prestazioni (finanziati non oltre il 50% dell'importo del fondo accantonato).

Gli importi pro-capite su base annua (da € 500 a € 1.000) saranno individuati avuto riguardo a criteri oggettivi, equi e proporzionati in base a:

- Strategicità e complessità del progetto;
- Durata sull'anno;
- Grado di competenze e professionalità richiesto;
- Impegno orario necessario.

B. Progetti finalizzati alla garanzia della continuità di servizi essenziali (finanziati non oltre il 60% dell'importo del fondo accantonato).

Nell'ambito di tale categoria progettuale, si conviene di operare una revisione della regolamentazione



del progetto "Piano di mantenimento continuità assistenziale".

Tale progetto è finalizzato a garantire la continuità dei livelli essenziali di assistenza attraverso efficaci modalità di sostituzione del personale in caso di assenza non programmata che può generarsi nell'arco delle 24 ore (arco temporale all'interno del quale viene considerata l'assenza).

I turni di recupero, riposo o ferie potranno essere convertiti in base alla disponibilità volontaria del singolo o tramite disposizione di servizio in turni di servizio solo per la copertura di assenza improvvisa di altro dipendente.

A fronte del richiamo in servizio come sopra descritto verrà riconosciuto un incentivo pari ad **€ 45,00 per il primo giorno, € 35 per il secondo giorno ed € 20 per il terzo giorno.**

I richiami in servizio sono possibili per:

1. sostituzione assenze per malattia limitatamente ai primi 3 giorni come sopra indicato e a seguito dei rinnovi del certificato di malattia con le stesse modalità di preavviso, sempre ai primi 3 giorni;
2. infortuni per i primi ai primi 3 giorni come sopra indicato;
3. malattia figlio per i primi ai primi 3 giorni come sopra indicato;
4. sostituzione permessi retribuiti attivati con carattere di urgenza (ad esempio i permessi previsti ex artt. 52,23 e 54 del CCNL 02.11.2022).

Al di fuori delle ipotesi sopra definite non sarà corrisposto alcun incentivo (es. assenza per cambi turni concordati tra i dipendenti, malattie e infortuni dal quarto giorno).

La presente regolamentazione è applicabile al personale sanitario (infermieri, ostetriche), OSS e tecnico sanitario (TSRM-TSLB).

Si riconosce inoltre l'incentivo anche agli operatori e assistenti tecnici assegnati a servizi operanti sulle 24 ore.

In relazione alla necessità di monitoraggio della spesa a carico del fondo, le parti convengono di attivare sperimentalmente tale regolamentazione con verifica dopo sei mesi dall'attivazione.

Le parti si riservano di verificare la funzionalità e la sostenibilità organizzativa oltre che l'impatto economico sui fondi contrattuali della presente progettualità trascorsi sei mesi dall'avvio del progetto stesso.

Con riguardo al progetto "Trasporto pediatrico e neonatale programmato", nelle more della riorganizzazione complessiva dell'attività, si conviene un riconoscimento come sottoindicato:

A fronte del richiamo in servizio verrà riconosciuto un incentivo, in analogia al progetto che precede, pari ad **€ 45,00**. Le già menzionate attività dovranno essere svolte in timbratura ed eventualmente incentivate a titolo di straordinario.

C. Progetti relativi ad attività di gestione legati a progettualità straordinarie e/o finalizzate al governo di ambiti non presidiati da incarichi di funzione (finanziati non oltre 20% dell'importo del fondo accantonato).

La quota individuale calcolata su base annua spettante non potrà, alternativamente, essere superiore:

- a € 1.500 se legata alla gestione di progettualità straordinarie e una tantum;



- al valore minimo dell'indennità per l'incarico di media complessità (organizzativa o professionale) prevista per l'area di appartenenza dal CCNL Comparto Sanità 2019-2021 nel caso di "governo di ambiti non presidiati da incarichi di funzione" oltre alla retribuzione per un massimo di 180 ore straordinarie eventualmente prestate.

Nello specifico non potrà essere superiore ad € 4.000,00 per l'area dei professionisti della salute e dei funzionari, ad € 1.800,00 per l'area degli assistenti e ad € 1.500,00 per l'area degli operatori.

Tenuto conto della non totale pianificabilità a monte di tali esigenze progettuali, ai fini della loro gestione, si definiscono i seguenti criteri di individuazione:

Ogni qualvolta si rilevi la necessità di attivare uno o più progetti la Direzione Generale, anche su proposta dei Responsabili, individua i progetti strategici e ne dà informativa alle rappresentanze sindacali e del personale, esplicitandone i contenuti.

1. I contenuti dei singoli progetti sono esplicitati attraverso la compilazione di una scheda progetto, predisposta da parte del responsabile competente, che preveda:
 - a. il titolo del progetto;
 - b. la durata complessiva del progetto (data di inizio e fine);
 - c. la descrizione sintetica del progetto, la definizione degli obiettivi (in coerenza con l'obiettivo strategico indicato dalla Direzione) e del risultato atteso;
 - d. descrizione delle azioni/fasi necessarie, con indicazione dei tempi previsti;
 - e. l'indicatore (modalità di verifica del raggiungimento dei risultati, anche attraverso strumenti di monitoraggio intermedi che accertino l'andamento positivo) il quale deve essere espresso con elementi/fattori oggettivabili, preferibilmente dati rilevabili dai sistemi informatici;
 - f. il valore atteso espresso in un range di variabilità fra minimo (sufficiente) e massimo (ottimo, corrispondente al pieno successo del progetto);
 - g. coordinatore e referente del progetto e della relativa rendicontazione;
 - h. numero e profilo degli operatori coinvolti (a consuntivo dovrà essere effettuata una valutazione specifica sul contributo individuale effettivamente fornito per il raggiungimento dei risultati attesi del progetto);
 - i. l'ammontare dell'incentivo per profilo (che sarà determinato dalla valutazione dei seguenti fattori: grado di strategicità e professionalità, livello di competenze richieste, durata, numero degli operatori coinvolti e impegno orario);
2. I progetti verranno affidati ai Responsabili interessati che dovranno curarne la realizzazione e provvedere alla verifica e alla rendicontazione alla Direzione;
3. La rendicontazione dei progetti obiettivo verrà proposta dal Responsabile e sottoposta alla Direzione per l'approvazione con relazione motivata nella quale risulti l'apporto del singolo al raggiungimento dell'obiettivo;
4. Ogni dipendente potrà partecipare ad un solo progetto per il raggiungimento di specifici obiettivi strategici;

[Handwritten signatures and initials: JIL FPL, RSU MA, NURSIN, and several illegible signatures]



5. L'Azienda si impegna a fornire adeguata informativa alle rappresentanze sindacali circa l'esito dei progetti.

17 MAR 2023

Cremona, _____

Per ASST Cremona

Il Direttore Amministrativo Gianluca Bracchi	<i>Gianluca Bracchi</i>
Il Direttore Sanitario Rosario Canino	<i>Rosario Canino</i>
Il Direttore Socio-Sanitario Paola Mosa	<i>Paola Mosa</i>
Il Direttore SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane Maria Teresa Bulgari	<i>Maria Teresa Bulgari</i>
Il Direttore SC DAPSS Alberto Silla	<i>Alberto Silla</i>

Per la Parte Sindacale

FP CGIL	<i>Dall'astabio</i>
CISL FP	<i>Rh Mosa</i>
UIL FPL	<i>Marino Alessandri</i>
FIALS	
NURSING UP	
NURSIND	<i>Teo Ver.</i>
RSU Aziendale <i>Marino Alessandri</i>	